

COMUNE DI BISACQUINO

(Prov. di Palermo)

VERBALE N. 126

Il giorno 03 del mese di Giugno dell'anno 2019 alle ore 9,00, presso il proprio studio in piazza Sant'Orsola n. 2 a Corleone, il Revisore Unico dei Conti del Comune di Bisacchino dr. Scalisi Leoluca, nell'ambito delle proprie funzioni previste dall'art. 239 del D.Lgs 267/2000 (TUEL).

All'ordine del giorno:

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

- Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 31/05/2019, relativa alla riapprovazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Bisacchino per gli anni 2019-2020-2021,
 - Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 71 del 31/05/2019 di riapprovazione dello schema di bilancio di previsione 2019/2021 ed allegati,
- Entrambi i documenti sono stati riapprovati in seguito ai rilievi del Revisore, alle delibere precedenti, (n. 56 e 57 del 19/04/19), con verbali n. 123 del 30 aprile 2019 e n. 124 del 4 maggio 2019

Tenuto conto che:

a) l'art.170 del d.lgs. 267/2000, indica:

- al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."

-al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";

- al comma 6 "gli enti locali con popolazione fino a 5000 abitanti predispongono il DUP semplificato previsto dall'allegato 4/1 del decreto legislativo 23/6/11 n. 118 e successive modificazioni.

b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";

c) Il Decreto del Ministero dell'Interno del 25/01/2019 ha prorogato al 31 marzo 2019 il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, una prima proroga era stata disposta al 28 febbraio.

Ritenuto che:

- a) La presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente
- b) La G.M. ha approvato lo schema di bilancio 2019/2021 da sottoporre al consiglio per l'approvazione e che il DUP non è stato approvato entro il termine previsto che è comunque ordinatorio e non perentorio, l'organo di revisione dovrà ora esprimere non solo un parere di coerenza, ma anche di congruità e attendibilità contabile che normalmente si rinvia alla nota di aggiornamento del DUP che non ha più motivo di essere redatta.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- a) la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1.

b) la coerenza interna del DUP è stata verificata con le linee programmatiche del triennio 2019/2021.

c) la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con la relativa indicazione degli indirizzi e degli obiettivi di tali organismi, pur rilevando che per la società consortile Terre del Gattopardo, il C.C. si è espresso per il mantenimento, nonostante il parere negativo del Revisore come da verbale n. 110 del 29.12.18.

Si rileva inoltre che per il Consorzio Leader Terre del Sosio, pur avendo deliberato la dismissione con delibera del C.C. 54 del 29.11.2017, la stessa non è avvenuta entro un anno come previsto dalla norma. Si invita pertanto l'ente a fare i dovuti atti consequenziali.

d) l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

L'adozione del programma delle opere pubbliche è disciplinato dal decreto del Ministero delle infrastrutture del 16 gennaio 2018, n. 14, che definisce, in base a quanto previsto dal Codice appalti, le procedure con cui le amministrazioni aggiudicatrici adottano i programmi pluriennali per i lavori e i servizi pubblici ed i relativi elenchi ed aggiornamenti annuali. In particolare:

- è previsto che il programma triennale e l'elenco annuale siano pubblicati sul sito web del committente;
- le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione;
- l'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, in assenza delle consultazioni, comunque entro sessanta giorni dalla pubblicazione sul profilo del committente, nel rispetto di quanto previsto dalle norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti;
- è infine prevista la pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui articoli 21, comma 7, e 29 del codice degli appalti.

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 13/03/2018, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n. 50 del 12.04.2019, da presentare in C.C. per l'approvazione.

Secondo le recenti modifiche adottate con il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno ed il Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie del 18 maggio 2018, relativo al DUP semplificato per gli enti locali con meno di 5.000 abitanti, è stato peraltro esplicitamente chiarito che gli atti di programmazione, quale il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici, possono essere inseriti direttamente nel DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni.

Il Comune di Bisacchino ha scelto di adottarlo separatamente con delibera di giunta, inserendo nel DUP un elenco di interventi programmati per spese di investimento che non coincide col piano triennale delle opere pubbliche in quanto nello stesso vanno inserite ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2106 i lavori di importo stimato pari o superiore a 100 mila euro.

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2019-2021, è stato approvato dall'Organo esecutivo con delibera di G.C. n. 54 del 16/4/2019, previo parere del Revisore (Verbale n. 121 del 16/4/19).

3) Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa

Il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art.16, comma 4 del d.l. 98/2011-L.111/2011 non è stato deliberato.

4) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Con riferimento alla verifica qualità e quantità delle aree e dei fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie che potranno essere cedute in proprietà o in diritto di superficie ed al piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008), il DUP conferma le proposte di deliberazione del C.C., rispettivamente del 16.04.19 e del 12.08.2019.

In merito alla coerenza, attendibilità e congruità del Documento Unico di Programmazione con le linee programmatiche e con la programmazione di settore indicata nelle premesse e con lo schema di bilancio 2019/2021 approvato con DGC n. 57 del 19/04/2019.

Il presente verbale chiuso alle ore 10,00 viene redatto in tre copie destinate rispettivamente alla proposta di delibera, agli atti dell'Ente e del Revisore dei Conti.

Il Revisore Unico dei Conti
Dott. Leoluca Scalisi F.to